



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 167 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale 34/2012 art. 3, c.3 - Adempimenti ex Consigliere GENTILE Elena.

L'anno 2018, addì 21 del mese di giugno in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio : Mario LOIZZO
Vice Presidente del Consiglio : Giuseppe Longo
" " " : Giacomo Diego GATTA
Consigliere Segretario : Giuseppe TURCO
" " " : Luigi MORGANTE

PRES.	ASS.
SI	
/	SI
SI	
SI	
SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo LOIZZO assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.
Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.



Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Contabilità, riferisce quanto segue.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 28, comma 1, lettera b) dello Statuto della Regione Puglia, al Consigliere regionale è attribuito uno specifico trattamento economico e previdenziale determinato dall'Ufficio di Presidenza in applicazione della relativa normativa.

L'art. 3 della legge regionale 30 novembre 2012, n. 34 "Riduzione dei costi della politica" ha disposto l'abolizione dell'istituto dell'assegno vitalizio a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Il citato art. 3, al comma 2, prevede che, per i Consiglieri regionali in carica nella IX legislatura o cessati dal mandato entro la IX legislatura, si applicano le disposizioni vigenti in materia alla data di entrata in vigore della legge stessa e che l'importo dell'assegno vitalizio viene determinato, indipendentemente dalla data di decorrenza, sulla base dell'indennità mensile lorda così come stabilita dal comma 5 dell'articolo 48 della l.r. 38/2011.

Inoltre, il medesimo art. 3, al comma 3, stabilisce che l'Ufficio di Presidenza, fermo restando il rispetto delle disposizioni vigenti per la decorrenza dell'erogazione dell'assegno vitalizio alla data di entrata in vigore della legge stessa, su istanza dei Consiglieri beneficiari, adotta apposito provvedimento con cui viene definito l'ammontare delle competenze spettanti agli stessi, determinate ai sensi del comma 2 dello stesso articolo.

Il comma 5 dell'art. 48 della l.r. 38/2011 dispone che le indennità di cui alla l.r. 8/2003 e s.m.i. riconosciute ai Consiglieri regionali sono fissate nella misura in godimento alla data del 30 novembre 2011 e cioè € 10.805,35 mensili.

Le disposizioni vigenti in materia richiamate dai citati commi 2 e 3 dell'art. 3 della l.r. 34/2012 sono rinvenibili nella l.r. 8/2003 e successive modifiche e integrazioni.

In data 11 aprile 2018, l'ex Consigliera regionale GENTILE Elena ha presentato, richiesta di definizione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dell'ammontare delle proprie competenze spettanti quale assegno vitalizio, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della l.r. 34/2012.

Sulla base degli atti in possesso della Sezione Amministrazione e Contabilità risulta che la dr.ssa Elena GENTILE ha ricoperto la carica di consigliere regionale

dal 6 maggio 2005 al 30 giugno 2014, e la stessa ha versato contributi a titolo di assegno vitalizio fino al 31 dicembre 2012.

La suddetta ha, pertanto, versato contributi a titolo di assegno vitalizio per 7 anni, 7 mesi e 25 giorni, precisamente dal 6 maggio 2005 al 31 dicembre 2012 maturando un vitalizio pari al 48% di €. 10.805,35, relativo a n. 7 anni di contribuzione ed esattamente di €. 5.186,57.

Differentemente, la stessa potrebbe versare, così come previsto al comma 4 dell'art. 8 della L.R. 8/2003, l'ulteriore importo di €. 9.904,87 relativo ai mancanti mesi 4 e giorni 5 per maturare un vitalizio pari al 52% di €. 10.805,35 relativo a 8 anni di contribuzione ed esattamente di €. 5.618,79.

Allo stato attuale, pertanto, l'ammontare delle competenze spettanti a titolo di assegno vitalizio all'ex consigliera GENTILE Elena, sulla base di quanto previsto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 8/2003, risulta essere €. 5.186,57 per 7 anni di versamenti effettuati.

Per quanto sopra illustrato, in attuazione del citato articolo 3, c. 3, della l.r. 34/2012, il Presidente invita l'Ufficio di Presidenza ad adottare apposito provvedimento di definizione dell'ammontare delle competenze spettanti all'ex Consigliera regionale GENTILE Elena a titolo di assegno vitalizio, fermo restando il rispetto delle disposizioni vigenti per la decorrenza dell'erogazione del medesimo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente Loizzo;
- Visto lo Statuto della Regione Puglia;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;
- Viste le LL.RR. 8/2003 e s.m. e i., 38/2011 e 34/2012;



- Vista l'istanza presentata dall'ex Consigliera regionale GENTILE Elena;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- per quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato di definire, così come definisce, l'ammontare del vitalizio maturato dalla ex Consigliera Elena Gentile in €. **5.186,57**, mensili lorde relativamente a **7** anni di versamenti effettuati e alla percentuale prevista del 48% di €.10.805,35;
- di dare atto che, nel caso in cui la ex Consigliera regionale Elena Gentile, così come previsto al comma 4 dell'art. 8 della L.R.8/2003, dovesse versare l'ulteriore importo di €. 9.904,87 relativo ai 4 mesi e 5 giorni mancanti per raggiungimento di 8 anni di versamenti effettuati, maturerà un vitalizio di €. **5.618,79** mensili lorde pari alla percentuale prevista del 52% di €. 10.805,35;
- di dare mandato alla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio di provvedere all'erogazione dell'assegno vitalizio mensile nel rispetto delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della l.r. 34/2012 per la decorrenza dello stesso;
- di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 della l.r. 34/2012, il presente provvedimento ha effetti obbligatori e giuridicamente vincolanti.

Il Presidente del Consiglio
Mario Loizzo

Il Segretario generale del Consiglio
Dr.ssa Domenico GATTULLI

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente
Della Sezione Amministrazione e Contabilità
dott.ssa Angela Vincenti

